**Matteo Gigantino**

Ha intrapreso giovanissimo gli studi musicali diplomandosi in violino, didattica della musica e viola con il massimo dei voti.

Durante la sua formazione strumentale ha seguito corsi di perfezionamento e master con i maestri : R. De Barbieri, G. Monch, A. Miteva, G. Principe, P. Farulli, R. Zanettovich, D. Bogdanovich, M. Meo. E’ stato membro dell’orchestra giovanile italiana e giovanile siciliana ed ha svolto l’attività di professore d’orchestra all’ Arena di Verona e al Teatro S. Carlo di Napoli.

Nel 2007 ha conseguito il diploma accademico di II livello in discipline musicali - violino - indirizzo solistico con il massimo dei voti, lode e menzione speciale per l’esecuzione integrale del Concerto n2 op. 63 di S. Prokofiev e la Polonaise brillante op. 21 di H. Wieniawski. Nello stesso anno il Conservatorio di musica di Avellino ha pubblicato la sua tesi "Processo architettonico del flusso sonoro e intreccio d'azione". Dal 1992 è docente ordinario SMIM e si occupa principalmente della didattica violinistica, curando la formazione tecnico – strumentale di giovani talenti fin dall’età prescolare. Molti suoi allievi sono risultati vincitori in concorsi di prestigio a livello nazionale Concorso "Città di Vittorio Veneto” per gli anni 2005 e 2006, Concorso “Pergolesi” del Teatro S. Carlo di Napoli ed in Concorsi di prestigio internazionale “Postacchini" di Fermo per gli anni 2004 e 2005. Dal 2010 cura la preparazione del Campania string quartet, una formazione giovanile che ha debuttato al Teatro S. Carlo di Napoli nel 2011 nell’opera “Pergolesi in Olimpiade” di R. De Simone.